



Neptune Strike 25-3: cooperazione anfibia Italia-Turchia rafforza la postura marittima della NATO

Pubblicato il 08/10/2025

Brindisi, 26 settembre 2025 — Nell'ambito dell'attività NATO **Neptune Strike 25-3**, le forze italiane e turche hanno condotto a Brindisi una dimostrazione congiunta di capacità anfibia ad alta prontezza operativa.

L'esercitazione, diretta dal **Naval Striking and Support Forces NATO (STRIKFORNATO)**, ha consolidato l'integrazione tra la **Brigata Marina "San Marco"** e la **Brigata di Fanteria di Marina Anfibia turca**, sottolineando la crescente interoperabilità dell'Alleanza nel dominio marittimo-costiero.

Neptune Strike 25-3 rappresenta la terza fase del ciclo addestrativo 2025, che coinvolge oltre **10 000 militari di 13 nazioni alleate** schierati tra Mediterraneo, Adriatico, Mar del Nord e Baltico.

A Brindisi si è svolto uno dei momenti più significativi dell'attività, con un **raid anfibio**

congiunto, inserimenti elicotteristici e una dimostrazione di capacità medica tattica che hanno testato la prontezza delle forze alleate in uno scenario multidominio.



Neptune Strike 25-3: cooperazione anfibia Italia-Turchia rafforza la postura marittima della NATO

Sinergia operativa nel cuore dell'Adriatico

Durante la fase a terra, i reparti italiani e turchi hanno condotto sbarchi coordinati su **Torre Cavallo** e sulle **isole Pedagne**, impiegando veicoli anfibi — tra cui i mezzi **ZAHA** turchi — imbarcazioni leggere e veicoli tattici.

L'operazione ha simulato la conquista e il consolidamento di una testa di ponte costiera, con supporto aereo e marittimo integrato.

Il **tenente di vascello Marc Mollica**, comandante della **1^a Compagnia d'Assalto "Bafile"**, ha sottolineato il valore addestrativo dell'iniziativa:

«Abbiamo avuto la possibilità di condurre una simulazione di raid anfibio congiunto con i nostri colleghi turchi. È stata un'eccellente occasione per condividere tattiche, tecniche e procedure operative».

L'ufficiale italiano ha evidenziato inoltre come l'esperienza abbia rappresentato la prima opportunità diretta di cooperazione tra la **San Marco Brigade** e la **Fanteria di Marina turca**, rafforzando la conoscenza reciproca e l'interoperabilità dei sistemi di comunicazione.

Deterrenza, interoperabilità, coesione

L'esercitazione si inserisce nel quadro delle attività di deterrenza e difesa collettiva della NATO, che attraverso le **operazioni Neptune** testa la capacità dell'Alleanza di integrare forze di superficie, sottomarine e aeree in uno scenario di crisi.

Oltre alle operazioni anfibia, il ciclo 25-3 comprende missioni aeree da portaerei, pattugliamenti subacquei e scenari di guerra di superficie nei principali teatri marittimi europei.

Per la NATO, **Brindisi** ha rappresentato un banco di prova concreto della prontezza integrata nel Mediterraneo, regione strategica per la sicurezza euro-atlantica.

L'addestramento congiunto ha dimostrato la capacità dell'Alleanza di **proiettare forza rapidamente**, sostenendo la libertà di navigazione e la difesa di "ogni centimetro di territorio alleato" secondo il diritto internazionale.

«Sono certo che da questa cooperazione la Brigata San Marco e la Forza da Sbarco italiana abbiano potuto potenziare la conoscenza delle procedure comuni e migliorare le attività di comunicazione operativa», ha aggiunto il tenente Mollica.



Neptune Strike 25-3: cooperazione anfibia Italia-Turchia rafforza la postura marittima della NATO

Un segnale di coesione per il Mediterraneo

Neptune Strike 25-3 conferma il ruolo dell'Italia come pilastro meridionale dell'Alleanza e del **Comando Marittimo di Brindisi** come hub strategico per le operazioni NATO.

La collaborazione con la Turchia, che ha schierato unità moderne e mezzi anfibi di nuova generazione, rafforza la postura collettiva nel Mediterraneo e l'impegno condiviso per la stabilità

regionale.

Con la serie Neptune, la NATO continua a proiettare un messaggio chiaro: **capacità, coesione e prontezza** restano i cardini della sicurezza euro-atlantica.

Link notizia: <https://jfcnaples.nato.int/newsroom/news/news-archive/2025/neptune-strike-253-strengthens-nato-maritime-response-capabilities>